



**CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO**  
PROVINCIA DI CASERTA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
*(D.P.R.17 Aprile 2012)*

*CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE*

**N° 117 DEL 28/11/2013**

<b>OGGETTO:</b>	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE (E DETRAZIONI D'IMPOSTA) PER L'ANNO 2013.
-----------------	---

L'anno duemilatredici il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **14:00**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, la Commissione Straordinaria, Dott. Antonio Contarino,, Dott.ssa Anna Manganelli, Dott. Maurizio Alicandro con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Concetta Bianco, ai sensi dell'art.97 del TUEL 267/2000, ha proceduto all'adozione del presente provvedimento deliberativo.

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Tenuto conto che l'IMU sperimentale, disciplinata dall'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) come modificato dall'articolo 4 del decreto legge n. 16/2012, conv. in legge n. 44/2012 nonché dagli articoli 8 e 9 del d.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili e dalle disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, direttamente o indirettamente richiamate dalle norme sopra citate, ha disposto un aumento diffuso della pressione fiscale a carico dei contribuenti attraverso:

- 1) l'assoggettamento ad imposta dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso abitativo e strumentale, a prescindere dalla categoria catastale, in precedenza esonerati dal pagamento dell'ICI;
- 2) aumento della base imponibile degli immobili attraverso nuovi moltiplicatori catastali, fatta eccezione per le aree edificabili e i fabbricati soggetti al regime delle scritture contabili;
- 3) il superamento di riduzioni, esenzioni o agevolazioni previste nella disciplina ICI;

Tenuto conto che non tutto il gettito dell'imposta municipale propria confluisce nelle casse dei comuni in quanto:

- a) per l'anno 2012, in forza dell'articolo 13, comma 11, del citato decreto legge n. 201/2011, è stata riservata allo Stato una quota pari allo 0,38% (metà dell'aliquota base) su tutti gli immobili fatta eccezione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- b) per l'anno 2013 è stato modificato il riparto del gettito tra comuni e Stato in forza dell'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012;

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), come modificato dall'articolo 10, comma 4-*quater*, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì stabilito, per gli anni 2013 e 2014:

- a) che il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sia di integrale spettanza dello Stato. Tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio (lettera f);

b) che i comuni, sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, possono aumentare l'aliquota standard sino ad un massimo di 0,30 punti percentuali, fatta eccezione per le categorie D/10. In tal caso il relativo gettito è di spettanza del Comune;

c) che negli immobili del gruppo catastale D il cui gettito va allo Stato sono compresi anche i fabbricati rurali ad uso strumentale classificati in categoria D/10;

d) la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti spettanti ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna e la contestuale istituzione di un Fondo di solidarietà comunale alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziato con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

Atteso che:

- i criteri di riparto del Fondo tengono conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'attribuzione dell'intero gettito dell'imposta a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili di categoria D e della contestuale soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti;
- le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerate eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Richiamato inoltre il comma 380-*bis* dell'articolo 1 della legge n. 228/2012, introdotto dall'articolo 10-*sexies* del decreto legge n. 35/2013 (L. n. 64/2013), il quale ha stabilito che per l'anno 2013 il riparto del Fondo di solidarietà comunale tiene conto esclusivamente:

- dei dati del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota di base spettante ai comuni per l'anno 2013, come stimato dal Ministero dell'economia e delle finanze
- dei criteri di cui ai numeri 1), 5), 6) e 7) della lettera d) del medesimo comma 380, ovvero:
  - 1) degli effetti finanziari derivanti dal diverso riparto del gettito IMU tra Stato e comuni;
  - 2) dell'ammontare del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti soppressi per l'anno 2012;
  - 3) dei tagli della *spending review* previsti dal decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012);
  - 4) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia;

Ricordato che questo comune, per l'anno d'imposta 2012 con deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 in data 02/08/2012, esecutiva ai sensi di legge, ha così modificato le aliquote di base (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria:

- **ALIQUOTA DI BASE**  
***aumento dello 0,30 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato, aliquota vigente 1.06%***
- **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE**  
***aumento dello 0,2 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato, aliquota vigente 0.60%***

Ricordato che, in applicazione dell'articolo 5 dell'Accordo del 1° marzo 2012 presso la Conferenza Stato città e autonomie locali nonché dell'articolo 13, comma 12-bis, terzo e quarto periodo del decreto legge n. 201 del 2011 (L. n. 214/2011), il Mef ha rivisto le stime del gettito convenzionale IMU sulla base dell'andamento degli incassi, con conseguente rideterminazione del fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti,

**Richiamata** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 32 del 07/12/2011, con la quale il Comune di Castel Volturno ha dichiarato il dissesto finanziario;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 251, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, l'Ente "...è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita...";

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 18 in data 13/07/2012 esecutiva ai sensi di legge;

Ritenuto pertanto, per l'anno 2013, di confermare le aliquote e detrazioni di base dell'imposta municipale propria nella misura deliberata per il 2013;

Atteso che sulla base degli incassi IMU 2012 nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, nonché sulla base degli effetti delle disposizioni contenute nel d.L. n. 102/2013, il gettito IMU stimato per l'anno 2013 ammonta a €. 7.420.984,63, al lordo delle detrazioni per alimentare il fondo di solidarietà comunale, iscritta in uscita quale posta compensativa ;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti preliminarmente i prescritti pareri ai sensi dell'art.49 TUEL n.267/2000 ed il parere di conformità da parte del Segretario Generale che si allegano;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di Legge;

#### **DELIBERA**

1. di confermare per l'anno 2013, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote e le detrazioni di base dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 nella misura fissata per il 2012 di seguito indicato:
  - **ALIQUOTA DI BASE**  
**aumento dello 0,30 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato, aliquota vigente 1.06%**
  - **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE**  
**aumento dello 0,2 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato, aliquota vigente 0.60%**
2. di dare atto che le **detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013 **vengono altresì confermate nella misura individuata nella menzionata deliberazione Commissariale n. 21 del 02/08/2012.**
3. di stimare in €. 7.420.984,63, al lordo delle detrazioni per alimentare il fondo di solidarietà comunale, il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013 derivante dalle aliquote e dalle

detrazioni sopra determinate nonché dagli effetti connessi alle disposizioni recate dal D.L. n. 102/2013; in €. 574.055,33 il contributo a rimborso dell'IMU non dovuta sull'abitazione principale, importo già incassato.

4. di inviare per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 13-*bis*, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011), mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
5. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito internet istituzionale del comune, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102.
6. di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Prot.

Reg. Proposte n.151/2013

n. \_\_\_\_\_

# La Commissione Straordinaria

con i poteri del **Consiglio Comunale** seduta del \_\_\_\_\_

**OGGETTO:IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE (E DETRAZIONI D'IMPOSTA) PER L'ANNO 2013.**

*Proponente: BILANCIO E CONTABILITA'*

=====

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 TUEL**

Sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla sola REGOLARITA' TECNICA, il responsabile del SERVIZIO INTERESSATO esprime parere

**FAVOREVOLE**

*Lì 26/11/2013 il responsabile del procedimento e/o ufficio competente*  
Rag. Griffo Saverio ...

**Lì 26/11/2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE BILANCIO E  
CONTABILITA'**  
f.to Rag. Griffo Saverio

...

Sulla presente proposta di deliberazione il responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO esprime PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**FAVOREVOLE**

Intervento bil.	cap.	I.P.N.
_____	_____	_____

**Lì 26/11/2013**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
*f.to Griffo Saverio*

...

Parere di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 commi 2 e 4 lettera d) e della deliberazione della commissione Straordinaria numero 34 del 23.08.2012

Si esprime parere FAVOREVOLE

Motivazioni:

**Lì 26/11/2013**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott.ssa Concetta Bianco

...

Note

**immediatamente eseguibile**

**trasmessa a:**

## Testo Proposta:

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Tenuto conto che l'IMU sperimentale, disciplinata dall'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) come modificato dall'articolo 4 del decreto legge n. 16/2012, conv. in legge n. 44/2012 nonché dagli articoli 8 e 9 del d.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili e dalle disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, direttamente o indirettamente richiamate dalle norme sopra citate, ha disposto un aumento diffuso della pressione fiscale a carico dei contribuenti attraverso:

- 1) l'assoggettamento ad imposta dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso abitativo e strumentale, a prescindere dalla categoria catastale, in precedenza esonerati dal pagamento dell'ICI;
- 2) aumento della base imponibile degli immobili attraverso nuovi moltiplicatori catastali, fatta eccezione per le aree edificabili e i fabbricati soggetti al regime delle scritture contabili;
- 3) il superamento di riduzioni, esenzioni o agevolazioni previste nella disciplina ICI;

Tenuto conto che non tutto il gettito dell'imposta municipale propria confluisce nelle casse dei comuni in quanto:

- a) per l'anno 2012, in forza dell'articolo 13, comma 11, del citato decreto legge n. 201/2011, è stata riservata allo Stato una quota pari allo 0,38% (metà dell'aliquota base) su tutti gli immobili fatta eccezione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- b) per l'anno 2013 è stato modificato il riparto del gettito tra comuni e Stato in forza dell'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012;

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), come modificato dall'articolo 10, comma 4-*quater*, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì stabilito, per gli anni 2013 e 2014:

- a) che il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sia di integrale spettanza dello Stato. Tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio (lettera f);
- b) che i comuni, sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, possono aumentare l'aliquota standard sino ad un massimo di 0,30 punti percentuali, fatta eccezione per le categorie D/10. In tal caso il relativo gettito è di spettanza del Comune;

c) che negli immobili del gruppo catastale D il cui gettito va allo Stato sono compresi anche i fabbricati rurali ad uso strumentale classificati in categoria D/10;

d) la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti spettanti ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna e la contestuale istituzione di un Fondo di solidarietà comunale alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziato con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

Atteso che:

- i criteri di riparto del Fondo tengono conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'attribuzione dell'intero gettito dell'imposta a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili di categoria D e della contestuale soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti;
- le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerate eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Richiamato inoltre il comma 380-*bis* dell'articolo 1 della legge n. 228/2012, introdotto dall'articolo 10-*sexies* del decreto legge n. 35/2013 (L. n. 64/2013), il quale ha stabilito che per l'anno 2013 il riparto del Fondo di solidarietà comunale tiene conto esclusivamente:

- dei dati del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota di base spettante ai comuni per l'anno 2013, come stimato dal Ministero dell'economia e delle finanze
- dei criteri di cui ai numeri 1), 5), 6) e 7) della lettera *d*) del medesimo comma 380, ovvero:
  - 1) degli effetti finanziari derivanti dal diverso riparto del gettito IMU tra Stato e comuni;
  - 5) dell'ammontare del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti soppressi per l'anno 2012;
  - 6) dei tagli della *spending review* previsti dal decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012);
  - 7) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia;

Ricordato che questo comune, per l'anno d'imposta 2012 con deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 in data 02/08/2012, esecutiva ai sensi di legge, ha così modificato le aliquote di base (*e le detrazioni*) dell'imposta municipale propria:

- **ALIQUOTA DI BASE**  
***aumento dello 0,30 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato, aliquota vigente 1.06%***
- **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE**  
***aumento dello 0,2 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato, aliquota vigente 0.60%***

Ricordato che, in applicazione dell'articolo 5 dell'Accordo del 1° marzo 2012 presso la Conferenza Stato città e autonomie locali nonché dell'articolo 13, comma 12-*bis*, terzo e quarto periodo del decreto legge n. 201 del



2011 (L. n. 214/2011), il Mef ha rivisto le stime del gettito convenzionale IMU sulla base dell'andamento degli incassi, con conseguente rideterminazione del fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti,

**Richiamata** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 32 del 07/12/2011, con la quale il Comune di Castel Volturno ha dichiarato il dissesto finanziario;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 251, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, l'Ente "...è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita...";

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 18 in data 13/07/2012 esecutiva ai sensi di legge;

Ritenuto pertanto, per l'anno 2013, di confermare le aliquote e detrazioni di base dell'imposta municipale propria nella misura deliberata per il 2013;

Atteso che sulla base degli incassi IMU 2012 nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, nonché sulla base degli effetti delle disposizioni contenute nel d.L. n. 102/2013, il gettito IMU stimato per l'anno 2013 ammonta a €. 7.420.984,63, al lordo delle detrazioni per alimentare il fondo di solidarietà comunale, iscritta in uscita quale posta compensativa ;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti preliminarmente i prescritti pareri ai sensi dell'art.49 TUEL n.267/2000 ed il parere di conformità da parte del Segretario Generale che si allegano;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di Legge;

#### **DELIBERA**

3. di confermare per l'anno 2013, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote e le detrazioni di base dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 nella misura fissata per il 2012 di seguito indicato:

- **ALIQUOTA DI BASE**  
**aumento dello 0,30 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato, aliquota vigente 1.06%**
- **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE**  
**aumento dello 0,2 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato, aliquota vigente 0.60%**

4. di dare atto che le **detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013 **vengono altresì confermate nella misura individuata nella menzionata deliberazione Commissariale n. 21 del 02/08/2012.**

7. di stimare in €. 7.420.984,63, al lordo delle detrazioni per alimentare il fondo di solidarietà comunale, il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate nonché dagli effetti connessi alle disposizioni recate dal D.L. n. 102/2013;

in €. 574.055,33 il contributo a rimborso dell'IMU non dovuta sull'abitazione principale, importo già incassato.

8. di inviare per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 13-*bis*, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011), mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
9. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito internet istituzionale del comune, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102.
10. di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

f.to dott. Antonio CONTARINO

f.to d.ssa Anna MANGANELLI

f.to dott. Maurizio ALICANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Bianco Concetta

#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi a partire dal 28-11-2013

IL RESP. PUBBLICAZIONE  
f.to Maria Giovanna Figliano

#### ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C. 4 del d.lgs. n. 267/2000);

Castel Volturno 28-11-2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Bianco Concetta

perché la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del d. lgs. n. 267/2000.

Castel Volturno \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Bianco Concetta